

iva i bei gesti di Natale gli anziani al ricovero ono 365 giorni l'anno

re, ci sono persone che con la loro umiltà sanno fare e dare agli altri. Il miracolo rimane nell'ombra delle azioni appariscenti, che indubbiamente vengono anche se fatte magari con troppa ostentazione o per farsi pubblicità e apparire, ma fondamentali sono le azioni quotidiane. La prima cosa è com-
pare le persone che vivono con casa, i concittadini, chiunque in la nostra strada rispettandoli per loro e impedendogli di rimanere lì stessi aiutandoli come possiamo. Spontaneamente dovrebbero farci sentire una famiglia ed insieme si ri-

uscirebbero a raggiungere grandi conquiste che se anche rimanessero in totale anonimato aiuterebbero a vivere meglio.

Con la vicinanza al Natale si diventa buoni e vengono pubblicizzate interessanti iniziative che sarebbe utile mantenere non solo nelle ricorrenze. Ad esempio è bellissimo per le festività organizzare ricevimenti per i nostri anziani che si trovano nelle strutture, però non dobbiamo dimenticare che loro vivono in ricovero l'intero anno.

Non sarebbe forse meglio meno gesti eclatanti per l'occasione, ma umili sempre?

Matilde Silva
Bobbio

anza e discrezione nel dedicarsi agli altri sono ovviamente l'optimum. Non mi parò che il boom - indubitabile - di gesti di solidarietà a ridosso del Natale sia sovrabbondante di esibizionismo e episodicità. Magari c'è un tocco scenografico in più del boom, questo è ovvio e direi inevitabile. Ma visite ai ricoveri e pacchi dono non si postalgare come una tantum. Il volontariato a Piacenza è una vera e propria forza che vive di "marchi" noti e di una miriade di militi ignoti. È merito loro se le sofferenze delle persone sono quotidianamente alleviate, se (per andare al pratico) qualcuno non ha fame o un po' meno freddo o un pizzico di speranza in più. Diciamogli grazie.

I EX STUDENTI DELL' "EINAUDI"

ena 36 anni dopo il diploma

o Tecnico commerciale Luigi Einaudi si sono riuniti a distanza di ben 36 anni dal diploma. (foto inviata da Simonetta Carini)



SANITÀ, LA REPLICA

Nessun attacco a medici e infermieri

● Sono lusingato che taluni consiglieri comunali considerino il sottoscritto come argomento di dibattito e di intervento ma ritengo doveroso, per verità di cro-

naca, fare chiarezza su quanto esplicito in Consiglio comunale. Il parlamentare di Forza Italia, nonché commissario regionale di Forza Italia, on. Galeazzo Bignami, ha ritenuto di chiedere a tutte le Aziende sanitarie della Regione Emilia Romagna dati relativi alle liste d'attesa per gli interventi. Anche Piacenza ha provveduto a rispondere al suddetto parlamentare e ha fatto pervenire quanto

relativo alla nostra città confermando, peraltro, il trend regionale. Tali dati sono stati resi noti agli organi di informazione dallo stesso onorevole che ha chiesto al cronista di rivolgersi a me per un commento. I dati sono inconfutabili e se l'Azienda sanitaria avesse voluto una diversa chiave di lettura avrebbe allegato una relazione tecnica esplicativa.

Il mio commento era uno stimolo a migliorare, non certo un attacco a medici, infermieri ed operatori che, anzi, svolgono un lavoro encomiabile con estrema professionalità; ho sempre sostenuto la necessità di aumentare la dotazione organica per sopperire alle carenze di personale. Capisco il consigliere Segalini in qualità di dipendente dell'Azienda, come è accaduto più volte che alcuni dipendenti tendessero a difendere il loro "datore di lavoro", ma i dati sono comprovati e i cittadini hanno il diritto di esserne al corrente; ribadisco che la sanità deve essere al servizio dei cittadini e non il contrario. Al consigliere Carlo Segalini lascio tutta la mia "verginità politica" di cui non ho necessità e al consigliere Mauro Saccardi chiarisco, come già suesposto, che è stato proprio il commissario regionale a chiedere esplicitamente che un commento fosse chiesto al sottoscritto. Senza sterili polemiche: o il commissario regionale non riconosce l'attuale commissario provinciale di Forza Italia o lo stesso non è ritenuto all'altezza per trattare questo argomento.

E' facile parlare quando ci si para dietro a un microfono ma suggerisco, in concomitanza al collegamento dell'altoparlante di connettere anche la ragione. Ribadisco la mia posizione di necessità di intervento veloce per sanare tale situazione che palesa una sempre maggiore mobilità verso nosocomi di altre regioni e la tendenza a rivolgersi a strutture private per ottimizzare i tempi imposti dalle circostanze.

Fabio Callori

CITTADINI E COMUNE

Grazie per i lavori al Capitolo

● In merito alla inaugurazione del parcheggio avvenuta nella giornata di giovedì 13 con la presenza di sindaco, assessori e dott. Cogni, presso il quartiere Capitolo, l'associazione Amici del Capitolo ringrazia chi ha contribuito (vecchia e nuova amministrazione comunale e il dott. Cogni) alla realizzazione di tale opera, risolvendo il problema della sosta selvaggia nelle vie Ranza e Borgoforte, e permettendo le attività presenti di lavorare con tranquillità.

Ma in modo particolare, l'associazione voleva pubblicamente ringraziare l'assessore Marco Tassi, che in meno di 24 ore ha risolto un ulteriore grave problema esistente in via Chiavenna. Tale problema era la presenza di grosse buche nella via, questo vietava alle persone anziane portatrici di handicap, residenti nella via, la possibilità di uscire dalle proprie abitazioni. Appena messo al corrente della situazione l'assessore si è prodigato immediatamente per risolvere la problematica, permettendo a queste persone di essere (finalmente) libere d'uscire dalle proprie abitazioni, senza più avere la "paura" di essere bloccate in mezzo alla via causa le buche.

Gianmarco Maffini
presidente associazione
Amici del Capitolo